

Università degli Studi di Enna “Kore”
Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche
 Anno Accademico 2020 – 2021

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare		CFU	Insegnamento	Ore di aula	Mutuazione		
2020-2021	IUS/01 Diritto privato		9	Istituzioni di Diritto privato II	54	NO		
Classe	Corso di studi		Tipologia di insegnamento		Anno di corso e Periodo	Sede delle lezioni		
LMG/01	Magistrale in Giurisprudenza		Base		Il Anno Secondo Semestre	Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche		
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD docente	Ruolo	Interno	Affidamento
UNICO		Lezioni frontali	54	Filippo Romeo filippo.romeo@unikore.it	IUS/01	PA	SI	Istituzionale

Prerequisiti

Il Corso presuppone che lo Studente abbia già acquisito le conoscenze teorico-pratiche fondamentali legate agli insegnamenti giuridici di base quali le Istituzioni di Diritto privato I e del Diritto costituzionale.

Propedeuticità

Istituzioni di Diritto privato I

Obiettivi formativi

Nel percorso formativo del giurista le Istituzioni di Diritto privato rivestono un tradizionale ruolo propedeutico. Obiettivo del Corso è quello di preparare lo Studente ad affrontare, nel prosieguo degli studi civilistici, una rilettura critica e sistematica dei vari istituti alla luce dell'interpretazione dottrinale e giurisprudenziale.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, lo Studente dovrà aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze: lo Studente, in via preliminare, dovrà avere acquisito una puntuale conoscenza del dato normativo nonché la capacità di analizzare criticamente e sistematicamente i vari istituti studiati anche durante il Corso di Istituzioni di Diritto privato I. Lo Studente, inoltre, dovrà avere compreso l'importanza ed il ruolo del c.d. diritto vivente nella prospettiva di imprimere il “senso dell'oggi” alla tendenziale fissità della norma giuridica.

Conoscenza e capacità di comprensione: lo Studente dovrà avere acquisito una solida conoscenza degli istituti studiati durante il Corso dimostrando di riuscire a riconfigurare dal punto di vista giuridico la realtà che lo circonda.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo Studente dovrà avere acquisito la capacità “riconfigurare” e “classificare” dal punto di vista giuridico ciascun evento, atto, comportamento della vita quotidiana.

Autonomia di giudizio: lo Studente dovrà avere acquisito un buon grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici rispetto all’analisi del dato normativo, nonché rispetto alle posizioni della dottrina e della giurisprudenza.

Abilità comunicative: lo Studente dovrà avere acquisito – utilizzando una terminologia tecnico-giuridica adeguata – una buona capacità espositiva nonché una buona capacità di ricostruire coerentemente i dati normativi, gli istituti e il variegato dato giurisprudenziale.

Capacità di apprendere: le competenze acquisite dovranno essere tali da consentire di affrontare – con consapevolezza e senso critico – il prosieguo degli studi civilistici.

Contenuti del corso

Durante il Corso si tratteranno i temi relativi al rapporto giuridico, alla responsabilità civile ed alle tecniche di attuazione del diritto. In particolare, durante le Lezioni frontali e durante le ulteriori attività formative (*i.e.* gruppi di studio; esercitazioni; laboratori; seminari di approfondimento) saranno attenzionati i seguenti temi:

Il rapporto giuridico: Concetto e categorie. Le obbligazioni. I rapporti contrattuali. I diritti reali.

Responsabilità civile e garanzie del credito: La responsabilità civile. La sanzione. Sanzione civile e rimedio. La rescissione. La risoluzione. Il risarcimento del danno da inadempimento. La responsabilità precontrattuale. La responsabilità extracontrattuale. La ripetizione di indebito. L’ingiustificato arricchimento. La garanzia del credito.

Tecniche di attuazione: Efficacia ed effettività del diritto. La tutela dei diritti. L’onere della prova. Le azioni a difesa personalità. Le azioni di stato. Le azioni a difesa dell’eredità. Le azioni a difesa della proprietà. Le azioni a tutela del possesso. Le azioni a tutela del credito. Le forme di autotutela. La prescrizione. La decadenza. La pubblicità. La trascrizione.

Testi adottati per lo studio della disciplina

- M. Paradiso, Corso di istituzioni di diritto privato, XI edizione, Giappichelli, 2020, (dal capitolo 13 al capitolo 29; capitolo 30; capitolo 31 da pag. 338 a 341; capitolo 39 da pag. 462 a 475; dal capitolo 41 al capitolo 54)

in alternativa

- A. Galasso, G. Palmeri, *Istituzioni del Diritto privato* (ultima edizione), Zanichelli, (in corso di stampa).

Unitamente al testo principale lo Studente dovrà curare ed attenzionare lo studio del dato normativo attraverso una lettura ragionata del Codice civile. In particolare, lo Studente durante le Lezioni e durante l’attività di studio individuale dovrà avvalersi di un Codice civile aggiornato ed integrato con le leggi speciali. A tal riguardo, si rammenta che la consultazione del Codice civile costituisce strumento indispensabile per la preparazione dell’esame di profitto.

Codice civile consigliato: G. De Nova, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, Bologna, 2020 **in alternativa** A. Di Majo, Codice civile (XLVII edizione), Giuffrè, Milano, 2020.

Testi di approfondimento:

- S. Patti (a cura di), Diritto privato, Cedam, 2019.

Materiale didattico a disposizione degli studenti presso la Biblioteca d'Ateneo: l'elenco con l'eventuale materiale didattico sarà pubblicato dal Docente sulla propria pagina personale.

Modalità di accertamento delle competenze

Prova orale. La prova di esame consiste in un colloquio orale diretto ad accertare il livello di apprendimento della materia da parte dello Studente.

In particolare, durante il colloquio orale lo Studente dovrà dimostrare una puntuale conoscenza del dato normativo e una buona capacità di analizzare e ricostruire sistematicamente i vari istituti studiati sul manuale di Istituzioni di Diritto privato nonché sul Codice civile. A tal riguardo, si rammenta che la consultazione del Codice civile e delle principali leggi speciali costituisce uno strumento indispensabile per affrontare con consapevolezza l'esame di profitto.

Inoltre - così come indicato all'interno della scheda di trasparenza dai "Descrittori di Dublino" - lo Studente, durante il colloquio orale, dovrà dimostrare di avere acquisito una terminologia tecnico-giuridica adeguata.

Durante il Corso il Docente avrà cura di organizzare alcune attività di monitoraggio finalizzate ad accertare il livello di apprendimento.

Non sono previste prove scritte.

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea prima dell'inizio delle lezioni:

<https://www.unikore.it/index.php/it/attivita-didattiche-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-lezioni>

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea prima dell'inizio della sessione d'esami:

<https://www.unikore.it/index.php/it/esami-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-esami>

Modalità e orari di ricevimento

Il Docente riceverà gli Studenti il giovedì presso la Presidenza del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza. L'orario di ricevimento sarà indicato sulla pagina personale del Docente <https://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-presidente>

Eventuali variazioni e/o periodi di sospensione saranno tempestivamente comunicate dal Docente sulla propria pagina personale.

<https://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-presidente>

Note

SI CONSIGLIA VIVAMENTE LA FREQUENZA ASSIDUA DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DI SUPPORTO (SEMINARI, LABORATORI ED ESERCITAZIONI TEORICO-PRATICHE) CHE SARANNO ORGANIZZATE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL CORSO.